

L'indagine

Veneto Banca, sequestro da 59 milioni

MILANO

Sequestro da 59 milioni tra contanti, immobili, terreni e auto di lusso a quattro imprenditori e un manager nell'inchiesta Veneto Banca, che in udienza preliminare indaga l'ex ad Vincenzo Consoli. La Gdf si è mossa su Pietro D'Agù (ex ad di Bim), Stefano Bertolo, Mosè Fagiani, Flavio Marcolin, Gianclaudio Giovannone. Il sequestro è per due imputazioni di ostacolo alla vigilanza. Il primo caso riguarda un "portage" di quattro investitori che, d'intesa con Consoli, comprarono bond della banca per 7,5 milioni ciascuno della banca, con impegno di riacquisto. Il secondo riguarda prestiti "baciati" ideati da un manager con l'ok di Consoli, per cui tre soggetti rilevavano consistenti pacchetti di azioni che la banca, oltre a pagare un tasso del 3%, avrebbe fatto ricomprare da terzi.

